

*Presidenza del Consiglio dei ministri*

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Al Coordinatore USB Pubblico Impiego
Regione Lazio
Dott. Domenico Farina
usb.pi.lazio@pec.it

e, p.c.: Al Ministro dell'Economia e delle finanze
On. Giancarlo Giorgetti
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Segretario generale della Presidenza
del Consiglio dei ministri
Pres. Carlo Deodato
per interoperabilità

Al Ministro dell'Interno
Pref. Matteo Piantedosi
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo
per interoperabilità

Al Dipartimento della Ragioneria
generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento della funzione pubblica
per interoperabilità

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio coordinamento legislativo
ufficiocoordinamentolegislativo@pec.mef.gov.it

Al Ministero Dipartimento per gli affari interni e
territoriali del Ministero dell'Interno
dait.prot@pec.interno.it



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Oggetto: Richiesta di proposizione alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale dell'art. 22, commi 82 e 83, della Legge regionale del Lazio 31 dicembre 2025, n. 20, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2026", pubblicata sul B.U.R.L. n. 108 - edizione straordinaria - del 31 dicembre 2025.
Istanza di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni.

Con nota del 7 aprile 2026, pervenuta a questo Ufficio in data 8 aprile 2026 (prot. n. 6560), indirizzata, tra gli altri, al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, codesta organizzazione sindacale ha presentato, ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, istanza di accesso agli atti relativi all'istruttoria effettuata, ai fini dell'articolo 127 della Costituzione, sulla legge regionale del Lazio 31 dicembre 2025, n. 20, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2026" e, in particolare, in relazione ai commi 82 e 83 dell'articolo 22. Codesta associazione sindacale ha formulato l'istanza ostensiva in parola "*mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi adempiuti e/o acquisiti nella fase istruttoria e il provvedimento finale pronunciato nel merito*".

Tale istanza fa seguito alla richiesta, indirizzata ai medesimi destinatari dell'istanza di cui trattasi, che codesta organizzazione sindacale aveva trasmesso nell'ambito dell'istruttoria che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie svolge ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione, con la quale chiedeva al Governo di voler proporre questione di legittimità costituzionale in via principale dinanzi alla Corte costituzionale, con riferimento ai commi 82 e 83 dell'art. 22 della legge regionale sopra richiamata.

Al riguardo, in considerazione delle funzioni delegate affidate al Ministro per gli affari regionali e le autonomie riguardanti l'esame delle leggi regionali e delle province autonome e le questioni di legittimità costituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della Costituzione, si rappresenta che sulla legge Regione Lazio 31 dicembre 2025, n. 20, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha regolarmente svolto l'attività istruttoria allo stesso demandata, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri di competenza delle amministrazioni statali, secondo le modalità e i tempi previsti dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2023.

Sul punto, vale rammentare che i citati pareri di competenza richiesti dal citato Dipartimento alle amministrazioni statali devono essere resi entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione delle leggi regionali o provinciali, salvo il diverso termine indicato dal medesimo Dipartimento nella diramazione delle stesse. Il mancato riscontro alla richiesta di parere entro i menzionati termini è da considerarsi come assenza di osservazioni da



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

parte delle amministrazioni interpellate.

Nell'ambito dell'attività istruttoria e di coordinamento espletata nel caso di specie, l'ufficio dipartimentale competente, non appena pervenuta, ha trasmesso (mail del 4 febbraio 2026, Allegato 1) agli uffici legislativi del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la pubblica amministrazione l'originaria richiesta promossa da codesta associazione sindacale, seppure questi uffici fossero già tra i destinatari della stessa.

Relativamente alle disposizioni attenzionate, nessuna amministrazione statale coinvolta ha formulato alcun rilievo critico. In particolare:

- per il Ministero dell'economia e delle finanze non risultano osservazioni, in quanto le note pervenute da tale Dicastero inerenti alla legge regionale del Lazio 31 dicembre 2025, n. 20 riguardano disposizioni distinte da quelle in argomento;
- l'Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari del Ministero dell'interno ha comunicato, in data 12 febbraio 2026, di non avere osservazioni da formulare (Allegato 2);
- l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione non ha fatto pervenire alcun parere, (ai sensi del sopra descritto punto 3 della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2023, il mancato riscontro entro i termini è da considerarsi come assenza di osservazioni).

Pertanto, in ossequio alle disposizioni della citata direttiva, l'esame della legge regionale del Lazio n. 20 del 2025 è stato effettuato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 26 febbraio 2026. Il Consiglio ha deliberato di non impugnare la legge in parola, come risulta anche dal comunicato stampa n. 163 del Consiglio dei ministri (Allegato 3), pubblicato sul sito istituzionale del Governo.

Tanto premesso, in accoglimento dell'istanza formulata si trasmettono i seguenti documenti, detenuti dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie:

- *e-mail* di trasmissione della richiesta dell'associazione sindacale USB agli uffici legislativi del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro per la pubblica amministrazione (allegato 1);
- nota del Ministero dell'interno, acquisita con prot. DARA n. 2868 del 12 febbraio 2026, con la quale si rappresenta l'assenza di osservazioni su alcune leggi regionali, tra cui la Legge Regione Lazio 31 dicembre 2025, n. 20 (allegato 2);
- comunicato stampa n. 163 del CDM, consultabile, peraltro al seguente link: Comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 163 www.governo.it (allegato 3).

Infine, relativamente al richiesto "provvedimento finale pronunciato nel merito", si rappresenta che la decisione di impugnare o non impugnare norme regionali in via principale di fronte alla Corte costituzionale, ex articolo 127 della Costituzione, viene assunta dal Governo nella sua collegialità nel corso del Consiglio dei ministri. Di tale decisione, come esposto, viene



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

data notizia mediante comunicato stampa, pubblicato sul sito istituzionale del Governo (trattasi nel caso di specie dell'unito comunicato stampa n. 163 del Consiglio dei ministri).

Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

ALLEGATI:

- 1. Trasmissione esposto USB a F.P. e MEF;*
- 2. parere Ministero dell'Interno;*
- 3. comunicato stampa n. 163 del Consiglio dei ministri*

infrastrutture dara

Da: infrastrutture dara
Inviato: mercoledì 4 febbraio 2026 18:09
A: Funzione Pubblica Legislativo; 'legislativo@mef.gov.it'
Cc: 'mirko.cugini@mef.gov.it'; Galluccio Nicoletta; Volpe Alessandra
Oggetto: Esposto USB Pubblico Impiego - LR Lazio n. 20-2025
Allegati: Esposto USB pubblico impiego.pdf

Verifica:	Destinatario	Letti
	Funzione Pubblica Legislativo 'legislativo@mef.gov.it' 'mirko.cugini@mef.gov.it'	Letto: 04/02/2026 19:01
	Galluccio Nicoletta Volpe Alessandra	Letto: 05/02/2026 08:57

Per opportuna informazione, si inoltra l'esposto di cui in oggetto relativo alla Legge Regionale Lazio 31 dicembre 2025, n. 10.

Cordialmente
Alessandra Volpe



Alessandra Volpe
*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Regionali e Autonomie
Servizio per le politiche infrastrutturali
Ufficio II
Via della Stamperia 8
00187 Roma*

Tel. 0667794720
Mob. 338.7243953



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

Fasc. nn.

23-15/A2026-88-83-85

23-17/A2026-84-204

23-18/A2026-125-225

23-11/A2026-57-16

23-19/A2026-45-46

Roma, data del protocollo

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

ROMA

Oggetto: Pareri in ordine alla legittimità costituzionale delle leggi regionali.

Si rappresenta che, per quanto di competenza di questo Ministero, non ci sono osservazioni da formulare sulle seguenti leggi regionali:

ABRUZZO	nn.1,2,3
BASILICATA	nn.1,2
CALABRIA	nn.1,2
LAZIO	nn.1,20
SICILIA	n.1,2

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Paolo Fornicola

LEGGI REGIONALI

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, ha esaminato ventiquattro leggi delle regioni e delle province autonome e ha quindi deliberato di **non impugnare**:

1. la legge della Regione Lazio n. 20 del 31/12/2025, recante “Legge di stabilità regionale 2026”;
2. la legge della Provincia autonoma di Bolzano n. 19 del 22/12/2025, recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità provinciale per l’anno 2026”;
3. la legge della Regione Emilia-Romagna n. 12 del 29/12/2025, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
4. la legge della Provincia autonoma di Trento n. 10 del 29/12/2025, recante “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2026”;
5. la legge della Provincia autonoma di Trento n. 12 del 29/12/2025, recante “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026 – 2028”
6. la legge della Regione Valle d’Aosta n. 29 del 23/12/2025, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali”;
7. la legge della Regione Basilicata n. 57 del 30/12/2025, recante “Collegato alla legge di stabilità regionale 2025”;
8. la legge della Regione Lombardia n. 19 del 29/12/2025, recante “Disposizioni per l’attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell’art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – Collegato 2026”;
9. la legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 18 del 29/12/2025, recante “Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028”;
10. la legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 19 del 29/12/2025, recante “Legge di stabilità 2026”;
11. la legge della Regione Liguria n. 19 del 24/12/2025, recante “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
12. la legge della Regione Liguria n. 20 del 24/12/2025, recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2026 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028)”;
13. la legge della Regione Liguria n. 21 del 24/12/2025, recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;
14. la legge della Regione Toscana n. 61 del 29/12/2025, recante “Legge di stabilità per l’anno 2026”;
15. la legge della Regione Toscana n. 62 del 29/12/2025, recante “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2026”;
16. la legge della Regione Toscana n. 63 del 29/12/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
17. la legge della Regione Umbria n. 10 del 30/12/2025, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Umbria (Legge di

stabilità regionale 2026)”;

18. la legge della Regione Umbria n. 11 del 30/12/2025, recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2026-2028”

19. la legge della Regione Lazio n. 21 del 31/12/2025, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

20. la legge della Regione Lombardia n. 20 del 30/12/2025, recante “Legge di stabilità 2026-2028”;

21. la legge della Regione Lombardia n. 21 del 31/12/2025, recante “Bilancio di previsione 2026-2028”;

22. la legge della Regione Marche n. 25 del 30/12/2025, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”;

23. la legge della Regione Marche n. 26 del 30/12/2025, recante “Bilancio di previsione 2026/2028”;

24. la deliberazione legislativa statutaria della Regione Calabria del 29/01/2026, recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria)”.

.....

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 11.51.